

di picchiotti in bronzo e ghiera di finestre scolpite in pietra; grande balcone angolare ornato di finestroni scolpiti in pietra; altro balcone e finestre come le precedenti sul prospetto in via Giordano Bruno; vestibolo e cortile decorati in istucco e cancello, in ferro battuto, del sec. XVIII; negli interni decorazioni pittoriche di Giuseppe Pallavicini, 1736-1812). Proprietà Jona.

Palazzo Trionfi in Piazza Umberto I n. 8-9, del sec. XVII-XVIII; facciata; scalone d'onore; galleria con decorazioni pittoriche di Domenico Simonetti; stanze con soffitti in stucco e dorati (vi soggiornarono Napoleone Bonaparte, Gioacchino Murat e Carlo Emanuele di Savoia). Proprietà Marchese Trionfi.

Palazzo dei conti Manciforte, in via Saffi, già del Porto, n. 4 (secoli XVI e XVIII; facciata rinnovata tra il sec. XVII e XVIII; vestibolo e corte porticata, del Cinquecento; scala con decorazioni in istucco, del Settecento; interno con infissi e con mobilia dei secoli XVI, XVII e XVIII e soffitti decorati da plastiche in istucco e d'affreschi di soggetto classico, del Cinquecento e del Settecento). Proprietà Manciforte.

Palazzo Cresci-Antiqui, in via della Loggia, n. 13 del sec. XV, trasformato specialmente nel XVIII (ghiera di arcate gotiche in cotto, nella facciata; portale in via Bonda iscritto e datato del 1484; vera di pozzo in pietra scolpita, del sec. XV; portale in via della Catena, forse di